PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4611 di Venerdì 10 gennaio 2020

Sicurezza sul lavoro: un nuovo anno tra speranze e realtà

Il bilancio del 2019 e le criticità da affrontare nel 2020 per migliorare realmente la tutela della salute e sicurezza sul lavoro in Italia. A cura di Rocco Vitale, presidente di AiFOS e sociologo del lavoro.

Il bilancio dell'anno appena passato dovrebbe portare, alla luce di quanto accaduto, a pensare e progettare la **sicurezza sul lavoro per l'anno 2020** ed anche i prossimi. **Nulla però di tutto ciò avviene**.

I **dati statistici degli infortuni** accaduti sono sempre utili per riflettere, ma questi bilanci non si possono basare solo ed esclusivamente sui numeri. Del resto neppure i dati sono completi, esaurienti ed utili. Abbiamo, per semplificare, **22 sistemi di analisi dei dati**. 19 Regioni e due provincie autonome, tramite le ASL (e le differenti terminologie di ATS in Lombardia ed in Sardegna, ULSS in Veneto, APSS nel Trentino, AS a Bolzano, USL in Emilia Romagna e Toscana, AUSL in Umbria e a Pescara (mentre dell'Abruzzo si chiamano ASL), ASUR nelle Marche, ASREM nel Molise, ASP in Calabria ed in Sicilia. Ogni regione fa a sé. Spesso non vi sono dati statistici completi a livello regionale né tantomeno un sistema unitario tra le stesse regioni.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACAG10.U] ?#>

Vi è poi l'**INAIL**, unico ente che presenta i dati a livello nazionale, regionale e provinciale. Vi sono alcune critiche rivolte all'INAIL per come vengono elaborati i dati ma ci si dimentica che l'INAIL è un ente di assicurazione e quindi i dati seguono il sistema assicurativo.

Ciascuno, insomma, ha propri sistemi di rilevamento e pertanto, spesso, **questi dati rimangono solo numeri**. Quanto era chiara la lezione di Kurt Lewin allorquando sosteneva che una ricerca di dati che non produce una azione conseguente è destinata a restare un volume negli scaffali (!).

Nell'accozzaglia dei dati una cosa però è chiara: **gli infortuni aumentano e non si conosce quali sono o siano state le azioni di prevenzione**. Per carità di patria, non parliamo del SINP (Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione) che dopo 11 anni ha prodotto solo decreti, commissioni e tanta carta.



In questo quadro sconclusionato dove si è persa l'idea di sistema paese-nazione si sono maggiormente ed ulteriormente aggravate le **differenze**, da ogni punto di vista, **tra nord e sud**. A questo storico disequilibrio nazionale, nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, si è aggiunta una ulteriore divisione. Questa volta non più tra nord e sud ma **tra le aziende medie e grandi e le microimprese** che, con meno di 9 dipendenti, rappresentano il 45,3% delle aziende italiane.

A dieci anni dall'entrata in vigore del D. Lgs. 81/2008 questo divario risulta sempre più evidente senza proposte non dico di soluzione ma anche solo di inizio di presa in seria considerazione di questo problema.

L'**Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro** (AiFOS), pur senza velleità di sostituirsi agli organi istituzionali, ha realizzato una **ricerca-monitoraggio** sull' applicazione del D. Lgs. 81/2008 a dieci anni dalla sua entrata in vigore, il quale ha portato chiare evidenze di questa situazione. L'unico monitoraggio sulla salute e sicurezza era stato effettuato a dieci anni dopo il noto Decreto 626 del 1994 a cura delle Regioni. Persa la spinta propulsiva di una azione a livello nazionale ogni Regione è andata per conto proprio aumentando la burocrazia e le incombenze con: delibere, determine, circolari e via dicendo.

Bisognerebbe chiedersi, con serietà, **che cosa di utile hanno apportato al sistema della sicurezza tutti questi interventi** a fronte di un quadro che vede i morti e gli infortuni sul lavoro in costante aumento?

La nuova **divisione sociale del lavoro**, senza scomodare Durkheim, è ormai rappresentata non solo dal lavoro ma delle ore di lavoro che diminuiscono e con esse l'insicurezza sulla salute e la sicurezza dei lavoratori. Nelle aziende strutturate management e sindacati dei lavoratori hanno organizzato quello che possiamo definire il "**controllo sociale**", la sicurezza fa ormai parte del sistema produttivo ed organizzativo. Dall'altro lato, come evidenzia la ricerca dell'AiFOS, **nelle microimprese la sicurezza è ridotta**, quando va bene, ad assolvimenti di legge solo formali fatti di carte ed attestati (quando non sono fasulli) dove non vi è alcuna sostanza.

L'azione più fallimentare è sicuramente quella della **formazione** che rappresenta il primo ed utile strumento per una azione di prevenzione.

Cosa fare in questa situazione? Non rientra nelle priorità cambiare il D. Lgs. 81/2008 (anche se alcune modifiche sarebbero utili ed immediate per la sua semplificazione ed applicazione) e neppure invocare la decina di decreti che ancora devono essere emessi a dieci anni di distanza. Forse sarebbe più utile pensare a meno decreti che parcellizzano l'azione della legge e a rivedere molti decreti emessi. Basti pensare ai **5 Accordi Stato Regioni sulla formazione** di cui da anni si parla (e nessuno si prende la briga di iniziare) per una loro unificazione che però deve essere unificata con altri decreti e a normative previste dalla legge. Altre 5 norme sulla formazione sono previste da decreti differenti e non avrebbe alcun senso riordinare gli Accordi Stato Regioni tralasciando gli altri decreti. Ne verrebbe fuori un'anatra zoppa!

E allora molliamo tutto? Speriamo che qualcuno si muova per fare qualcosa?

No. Non si molla per niente e la speranza non è la fiduciosa attesa di qualche cosa di desiderato. Piuttosto la **speranza** deve essere riposta in noi stessi per continuare con serietà, caparbietà, interessi e stimoli nuovi a fare bene il nostro lavoro ogni giorno per tutti i giorni.

Il link per conoscere eventi, corsi e iniziative organizzati dall'associazione AiFOS.

Per informazioni e iscrizioni:

Direzione Nazionale AiFOS - via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia - tel.030.6595031 - fax 030.6595040 www.aifos.it - segreteria@aifos.it

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it